

enne-bi-effe

PERIODICO SETTIMANALE



"Insieme si può"

Tel. 0437 291298

Redazione: Centro Giovanni XXIII, Piazza Piloni, 32100 Belluno  
Telefono: 0437-940184  
Autorizzazione del Tribunale di Belluno, luglio 1968  
Direttore responsabile: Lorenzo Dell'Andrea  
Poste Italiane s.p.a. - Sped. in Abb. Post.  
D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB BL  
Cessione senza corrispettivo

Anno L

n. 7

del 01.04.2016

## PRESENTAZIONE BILANCIO 2015



# Insieme si può...

# informa



APRILE 2016

FOGLIO MENSILE DI COLLEGAMENTO  
TRA I GRUPPI DELL'ASSOCIAZIONE

Associazione Gruppi Insieme si può... Onlus-Ong ■ via Garibaldi 18 32100 Belluno  
tel. e fax 0437 291298 ■ e-mail: [insemesipuo@365giorni.org](mailto:insemesipuo@365giorni.org) ■ [www.365giorni.org](http://www.365giorni.org)



# pregare



**INSIEME SI PUO'...**

## **SPEZZA IL TUO PANE...**

Così dice il Signore:

“Forse questo è il digiuno che desidero?

Il giorno del Signore in cui l'uomo si mortifica?

Piegare il capo come un giunco,  
usare sacco e cenere per letto?

Forse questo tu chiami digiuno e giorno accetto al Signore?

Non è piuttosto questo il digiuno che vorrei:

Sciogliere le catene inique,

Togliere i legami del giogo,

rimandare liberi gli oppressi e rompere ogni giogo?

Non consiste forse nello spezzare il tuo pane con l'affamato,

introdurre in casa i miseri, senza tetto,

nel vestire uno che hai visto nudo,

senza distogliere gli occhi dalla tua gente?

Allora la tua luce sorgerebbe come l'aurora,

la tua ferita si rimarginerebbe presto.

Davanti a te camminerebbe la tua giustizia,

la gloria del Signore ti seguirebbe.

Allora lo invocherai e il Signore ti risponderà;

implorerai aiuto ed egli dirà: “Eccomi!

Se toglierai di mezzo a te l'oppressione,

il puntare il dito e il parlare empio,

se offrirai il pane all'affamato,

se sazierai chi è digiuno,

allora brillerà fra le tenebre la tua luce,

la tua oscurità sarà come il meriggio”.

**(Isaia 58, 5-10)**



# riflettere

## La Misericordia "si fa"

Leggendo alcuni bollettini parrocchiali ho constatato che spesso le (sole) proposte presentate ai cristiani per vivere quest'anno giubilare si esauriscono al pellegrinaggio in una chiesa dove c'è una porta santa e alla confessione.

L'invito ad essere "misericordiosi come il Padre", si limita poi semplicemente ad avere un cuore misericordioso, cioè aperto al perdono, alla comprensione, alla riconciliazione, al dialogo.

Io credo che se ci fermiamo a questo tradiamo lo spirito del Giubileo. Se vogliamo che quest'anno giubilare diventi davvero occasione di cambiamento per tutti (singoli cristiani, famiglie, parrocchie, diocesi, chiesa, società civile...) è necessario allargare il nostro impegno ben oltre al sia pur importante (ma tutto sommato intimistico e personale) impegno a chiedere perdono e a perdonare eventuali torti subiti.

Il Padre, infatti, è Misericordioso non solo perché ci perdona (ancora prima che noi glielo chiediamo) ma perché ci vuole bene, ci ha dato la vita e ce la ridona e la riempie di doni ogni giorno. La Misericordia, "avere cuore per i miseri", non può restare un sentimento, ma proprio perché nasce dalle viscere profonde, deve concretizzarsi in un fare, nella consapevolezza che Dio la preferisce agli olocausti e ai sacrifici: *"Voglio la misericordia e non il sacrificio, la conoscenza di Dio più degli olocausti"* (Os 6,6; cf. Mt 9,13; 12,7).

La Misericordia, secondo il linguaggio biblico, la si fa; *"Và e anche tu fa lo stesso"* (Lc 10,37), dice Gesù al dottore della Legge a cui ha narrato la parabola del buon Samaritano.

Prima di essere un comando, quel *"Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso"* (Lc 6,36) attesta la possibilità per l'uomo di partecipare alla misericordia di Dio, ovvero di dare vita, di mostrare tenerezza e amore, di con-soffrire con chi soffre, di perdonare, di sopportare l'altro e di pazientare con le sue lentezze e le sue inadeguatezze.

Il Nome di Dio, infatti, è *"il Signore misericordioso e compassionevole"* (Es 34,6; Sal 86,15) e Gesù, Figlio di Dio e di Maria, è il volto umano di questa misericordia di Dio, è amore che viene dalle viscere di una madre, è tenerezza che sgorga dal cuore di un padre.

**Le opere di misericordia corporale e spirituale** sono allora un modo per risvegliare la nostra coscienza, spesso assopita e capire se viviamo o no come discepoli di Gesù.

Dobbiamo, infatti, ammettere che sia come singoli, sia come comunità cristiana, progressivamente siamo diventati indifferenti. Vediamo il male e la sofferenza, ma non ne veniamo toccati. E' come se avessimo perso i sensi proprio quando tutto sembrava indicare il loro trionfo.

Pensiamo al culto del corpo, all'esaltazione della libertà sessuale, all'orgia del consumismo, alla possibilità quasi infinita di fare esperienze di conoscenze grazie ai viaggi.

Oggi siamo inondati da miliardi di immagini di ogni tipo, anestetizzati da deodoranti e profumi che mascherano l'odore della miseria nella quale vivono milioni di persone, storditi da un flusso continuo di notizie che non ci lascia il tempo di riflettere su nulla. Cellulari, palmari, macchine fotografiche, social network sono diventati delle protesi che però alla fine si rilevano sempre più fredde e insensibili.

Sembra quasi che la vita ci abbia vaccinato nei confronti del dolore del mondo, anche se poi siamo pronti a commuoverci, a mobilitarci, a versare lacrime quando la morte diventa spettacolo, magari per la triste sorte di un gattino o di un cane maltrattato dal padrone.

Piergiorgio Da Rold



# 5x1000



# INSIEME SI PUO' ...



C'è un modo di contribuire ai progetti di Insieme si può che a te non costa nulla, ma che diventa **speranza concreta per bambini donne e uomini** che in trenta paesi del mondo beneficiano dei nostri aiuti.

**È un gesto di solidarietà:** i fondi raccolti saranno utilizzati per sostenere i nostri progetti nel sud del mondo;

**È semplice:** basta firmare nella sezione relativa al non profit e indicare il nostro codice fiscale **93009330254**;

**Non costa nulla:** si tratta del 5x1000 del nostro IRPEF per cui l'impegno economico è per lo Stato non per il cittadino.

## DOMANDE FREQUENTI

### **Chi può donare il 5x1000?**

Ogni contribuente che compila la dichiarazione dei redditi può destinare il 5x1000 delle proprie tasse a una organizzazione no profit.

### **Ma questo contributo è in alternativa all'8x1000?**

La scelta di destinazione del 5x1000 non sostituisce quella dell'8x1000 alla Chiesa cattolica, altre confessioni religiose o allo Stato: le due modalità non sono in alcun modo alternative fra loro.

### **Cosa devo fare esattamente affinché il mio contributo vada effettivamente a ISP?**

Oltre a firmare nel riquadro di pertinenza delle onlus, bisogna specificare il codice fiscale di ISP (93009330254) nello spazio sotto la firma.

### **Che succede se firmo soltanto senza indicare il codice fiscale?**

Se non viene indicato il C.F. le somme saranno ripartite in modo proporzionale in base al numero di preferenze ricevute dalle associazioni appartenenti alla stessa categoria.

4

Per ogni altra informazione visitate la sezione dedicata del nostro sito [www.365giorni.org](http://www.365giorni.org).



# BILANCIO 2015

INSIEME SI PUO' ...

5

## Raccolti e impiegati 2.445.751 euro

L'Assemblea dei Gruppi "Insieme si può...", riunitasi domenica 3 APRILE presso la parrocchia di Cavarzano, ha approvato il **bilancio economico del 2015**.

Prima dell'esposizione delle cifre è stata letta la relazione preparata dai tre dottori commercialisti che lo hanno esaminato. Questa la loro considerazione finale:

*"L'Ente è dotato di un corretto sistema di contabilità analitica, dalle cui risultanze è possibile rilevare, per ogni tipologia di progetto, le somme ricevute e la loro destinazione. In conclusione, a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Associazione Gruppi "Insieme si può..." onlus al 31.12.2015 è stato redatto con chiarezza e rappresenta adeguatamente la situazione patrimoniale, il risultato economico dell'Ente e, pertanto, i revisori esprimono parere favorevole alla sua approvazione"*.

Nonostante la persistente crisi economica e le tante difficoltà, dalla sede di Via Garibaldi 18 a Belluno sono transitati ben 2.172.509 euro. Considerato, però, che altri 273.242 euro sono stati gestiti autonomamente dai 70 gruppi operativi (ai quali aderiscono oltre 1.500 soci) e dal gruppo Ugandese di ISP UGANDA, il totale generale diventa di **2.445.751 euro**.

La suddivisione per area ha visto l'**Africa** beneficiare di **1.333.189 euro**, l'America Latina di 160.469 euro, l'Asia di 153.588 euro, l'Europa/Italia di 95.230 euro.

Nella destinazione dei fondi, la parte del leone l'ha fatta l'Uganda **con ben 1.131.482 euro**. La cosa è giustificata, oltre che dalla povertà di quel paese, dalla presenza di due sedi di "Insieme si può..." e di 5 operatori italiani che hanno seguito decine di progetti. Si va dall'emergenza fame nella regione del Karamoja (113.231 euro) all'agricoltura sostenibile (156.836 euro); dal sostegno ai disabili (98.017 euro) al progetto istruzione (131.531 euro); dalla realizzazione di pozzi d'acqua potabile (62.005 euro) all'assistenza ai profughi eritrei ospitati nel paese (5.500 euro).

Il progetto di "sostegno a distanza" ha permesso di assistere quest'anno circa **2.500 bambini in 14 paesi diversi** con contributi pari a 535.217 euro.

Le donazioni in natura (macchinari, tra cui uno scavatore, materiale scolastico...) inviate tramite container in Uganda o ad altre associazioni ammontano a 47.291 euro.

Non sono mancati neppure i fondi destinati a dare risposta ai sempre più grandi e pressanti bisogni delle famiglie locali che non riescono a pagare l'affitto, le spese mediche o le varie bollette. Nel corso dell'anno, l'intervento economico complessivo della sede e dei vari gruppi per fronteggiare la "povertà a casa nostra" è stato pari a **147.768 euro**.

Le spese sono state pari a 292.055 euro (il 13,4% del totale).

L'intero bilancio economico, patrimoniale e analitico è visionabile sul sito [www.365giorni.org](http://www.365giorni.org).



# BILANCIO 2015

Riportiamo in sintesi le principali cifre del bilancio 2015 con le variazioni rispetto al 2014.

**INSIEME SI PUO' ...**

<b>COMPARAZIONI NEGLI ANNI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Variazione 2015/2014</b>
AMERICA LATINA	164.681	160.469	<b>-4.212</b>
ASIA	129.037	153.588	<b>+24.551</b>
AFRICA	1.331.731	1.333.189	<b>+1.458</b>
EUROPA/ITALIA	118.182	95.230	<b>-22.952</b>
Altro (formazione, sostegno, volontari...)	100.072	90.687	<b>-9.385</b>
DONAZIONI NATURA	27.008	47.291	<b>+20.283</b>
SPESE	277.330	292.055	<b>+14.725</b>
	<b>2.148.041</b>	<b>2.172.509</b>	<b>+24.468</b>
<b>GRUPPI ISP:</b>			
CASI LOCALI	39.031	53.338	<b>+14.307</b>
<b>GRUPPI ISP :</b>			
PROGETTI PROPRI	40.256	43.404	<b>+3.148</b>
ISP UGANDA (diretti)	0	176.500	<b>+176.500</b>
<b>TOTALE GRUPPI</b>	<b>79.287</b>	<b>273.242</b>	<b>+193.955</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.227.328</b>	<b>2.445.751</b>	<b>+218.423</b>
MADAGASCAR	202.727	130.699	<b>-72.028</b>
BRASILE	129.139	136.209	<b>+7.070</b>
UGANDA	1.032.499	1.131.482	<b>+98.983</b>
PROGETTI	1.870.711	1.880.454	<b>+9.743</b>
SPESE	277.330	292.055	<b>+14.725</b>
CASI LOCALI GESTITI DA ISP	118.182	94.430	<b>-23.752</b>
Casi locali gestiti dai gruppi	39.031	53.338	<b>+14.307</b>



# AWAMU'

Notizie dal I a sede ugandese



# INSIEME SI PUO' ...



## MUSEVENI RICONFERMATO PRESIDENTE

Per la quinta volta consecutiva Yoweri Museveni guiderà l'Uganda, paese strategico nella geopolitica della regione dei Grandi Laghi in Africa.

Da 30 anni al potere, fino al 2021, quando avrà 76 anni, «L'uomo col grande cappello» come viene chiamato per l'abitudine di non uscire mai senza il copricapo in stile coloniale, sarà a capo del Paese africano, stretto alleato degli Usa nella lotta al terrorismo islamico.

Una vittoria attesa, arrivata con il 60% delle preferenze. Nei giorni a ridosso delle elezioni, tenutesi il 18 febbraio, si sono avuti anche momenti di tensione soprattutto nella capitale Kampala.

La sede di ISP in Uganda è rimasta chiusa per precauzione tutta la settimana, mentre i nostri operatori italiani si sono spostati presso la sede di Moroto in Kramoja, dove la situazione era più tranquilla.



**ADESSO  
TOCCA  
A NOI!**

**17  
APRILE  
2016  
ORE 15.00**

Sala parrocchiale  
di Cavarzano - Belluno

La Compagnia del Piffero presenta

# Il Pifferaio dei Diritti

spettacolo per bambini e famiglie  
di e con Lorenzo Bocchese

con il patrocinio di  
Amnesty International  
Arciragazzi



computer grafica  
Angela Attianese  
illustrazioni  
Uberreuter Editore Vienna  
costumi  
Annamaria Meggiolino  
foto locandina  
Alessandra Attianese